

[Faint handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Appena colaport del 16. con, riue il paco pinto antonizatoru colla pregata per
 del 19. Gbre. a. p. La ringraz molto e pelle pinto apell' Capoletto favori:
 tomie, e pelle determinaz. le quate paco d' ritenere antonizatoru alle antonizatoru per irr:
 iscabili, mentre per dovev badare in paco antonizatoru alle quate d' tutti, i
 mid, oggeti antonizatoru d' antonizatoru ogni paco. Dopo paco d' antonizatoru
 tale le determinaz. paco nulla paco d' oggeti alle mid. paco d' antonizatoru
 na d' paco antonizatoru oggeti. alle paco paco paco. Nella Lettera 11. Gbre:
 1847. Elle chiama il lib. 180. d' antonizatoru d' paco, tra d' antonizatoru paco
 19. Gbre ap. d' antonizatoru d' paco, tra d' paco d' paco. Tra nomi
 sono paco, oggeti per d' paco, in d' paco d' paco d' paco d' paco.
 Il lib. 182. d' paco d' paco. Nella d' paco d' paco. Tra nomi paco
 d' paco d' paco, caratteri che non sono indicati d' paco d' paco
 d' paco d' paco che per tale d' paco paco. d' paco d' paco
 paco d' paco d' paco. Il lib. 180. d' paco d' paco, tra d' paco d' paco.
 rippino d' Elle d' paco questa paco alla d' paco per d' paco, il
 d' paco paco lo chiama d' paco. E una paco paco d' paco.
 val sempre uno al more e non d' paco d' paco d' paco d' paco.
 gualt. Ma d' paco, tra d' paco d' paco, tra d' paco d' paco,
 quello per d' paco d' paco d' paco d' paco d' paco d' paco
 per molto. D' ora innanzi non d' paco d' paco d' paco d' paco
 paco paco d' paco d' paco d' paco d' paco d' paco d' paco.

ma non tutti
tanti anzi che
America vulgaris
mai trovata in
Africa, ma
indiana que
Globularia vulgaris
non in Europa

[Faint handwritten notes, possibly bleed-through from the reverse side.]

1837.
Waterbury
 J. W. W.
 Cranbury
 H. L.
 W. W. W.

Zirona? ed allora è trovato questa specie, che comunicai allo Stato, lungo a Pelagosa,
 ma a S. Andrea e mai più ritrovata.
 Valeriana tuberosa. Hab. in tota Dalm. littor. mont. et insul. Mai trovata né in montibus
 Stalis in nessun luogo, e' egli? (et communis a qualche sp. di quercia sp. farnetato preso
 da qualche arb. vecchio, come d'iffi.
 Carlina vulgaris Hab. in agris circa Zadar in insula Zadar. Si ritrova anche vicino alle
 Coste d'Alba, v. s. p. l'indica Hab. e. Dal'è trovata anche sulla costa d'Alba vicino a Zadar.
 Inghia, villaggio distante 12. miglia da S. Giorgio verso ponente. Che il giorno 21. Mag-
 gio 1844. in una località poco distante dal mare, una uccello ancora bene giovane.
 Tuberosa Lij. G. Alexander ed il padre una la comunicazione da Spalato, verso più dove
 ritrovare.
 montana? var. a. et b. Hab. in tota Dalm. Dal'è trovata nello Stato l'abbiamo
 mai trovata in nessun luogo.
 regina? Hab. Zadar et Zadar Dal'è trovata anche a Zadar e Pelagosa e Zadar da
 partito dove sono state ed ovunque cresca in grande quantità.
 Fidei. Hab. in ins. Pelagosa et sono state vicino S. Stalis. Comediffi.
 a sono state aperte. e sono cresciute molto, e sono state queste piante. E sono state
 dopo di essere che la specie è abbondantissima sulle coste pelagosa piccola,
 e non ne vidi nessun un solo sp. sulle coste pelagosa grande di è vicino.
 ma al primo Si ha terz. di queste specie grande. La vidi per alcuni alle
 coste come, che sono nel partito della l'indica. e l'indica.
 Cardus arvensis. Hab. in Stalis. Dal'è trovata anche a S. Giorgio e Zadar,
 ed alla costa Marincova e S. Clemente appartenenti a Zadar sempre in luoghi
 inolti, ma in terreni grasse d'erba.
 Cirsium Alarum Hab. Oborogge, Sebenico, Zadar, Zadar Dal'è trovata anche a Zadar
 sugli dove sono state. e comunissime.
 Chamaepestis stellata. Sp. Comis? detest. postscriptum G. Alexander lo trovò nel 1843.
 propinqua a Comis, che detest. anche un'altra.
 Euphorbia. comitum. Hab. in tota Dalm. Dal'è trovata in nessun luogo della Venezia.
 Chrysocoma fruticosa. Hab. in agris circa Zadar et Zadar. Dal'è trovata anche a Zadar.

Epistone, come benza, i Trifolium campestre, agrarium, darwena: il campus, l'ager, e l'arvum
di Latini si traducono in italiano tutti e tre per campo o campagna: che differenza dunque prei-
samente esiste fra i 3. vocaboli latini?

1. ritrovano nelle Opere similmente i Trifolium collinum, montanum, alpestre ed alpinum,
come pure i Thlaspi montanum, alpestre ed alpinum; nautia; Hieracium montanum, alpe-
stre, alpiuola ed alpinum. Cosa si deve dunque presunt: intendere per collina, colle, monte,
regione alpestre, subalpina ed alpina?

2. Nella prima parte trova un vocabolo per me nuovo alle specie Cynara latifolia ed Eruca carnea, cioè:
alabastro. Nella prima epistola che intende dire delle guarniture dell' Antotis, nella seconda poi
non fa far piano i calici. Cosa vuol dire presunt: alabastro?

3. Come? Ella per piante del monte la Campanula alpina, il Tamys creticus, ed il Smilax nigra
sono tenuti di vedere averle io trovate a Epina.

4. Potrebbe Ella farmi conoscere per iscritto come si debbano intendere ed usare le sue Chiosie
anastitiche delle Trilli ed Gauri che per me sono cose affatto nuove ed impercettibili?

5. Che differenza esiste fra i vocaboli vivipara e prolifera?

6. Come si riconoscono nelle piante semita le radici annue, delle bienni e perenni?

7. Per qual regione viene da' moderni possessori il vocabolo perennans all' altro perennans?

8. Qualifera l'etimologia di vocaboli Euphrasia, Petajites, Acarna, Armaria, Statia, Hecke.

9. Linea Cuspidata e Tyrinnus?

10. E' differenza fra linpi e epianis?

La prego d'informarmi antichamente pubblici questi punti ed perdonare al disturbo.
Mi dimentiona di Vile che riguarda l' Alpe delle regni, ed il Quintessenza di Properius,
Ella è stata male informata come per riguardo alle piante, mentre che la seconda entra
in composizione della prima. Statia certo che ha esse nome così: un liquore non a che fa.
veduti altro: una sola gocce di Quintessenza basterebbe per guastare una brocchia di
Alpe delle tyrinn, comunicando alla stessa un odore epianis: potrebbe, se non male,
a me, interpellare in proposito tutti i fabbricatori: e poi circa l'epianis: in quo pamulo
Leptis infula excellent: non solum: excellent ma l' unica gocce in Dalmat ed in
Europa non si fabbricano ed invece l' altro.

Parentis fontale giante che presso rustici hanno usi medici ed economici, ed io non trovo
per mezzina nella storia, come farebbero forse altre la Italia veronese, la Plantago
europea, la Sedum hippocrepis, la Chamaecrista ed tra quasi quasi quasi.

Inoltre d' ogni punto rispetto comuni in due compiere
Leptis 26. Margo 1899.

Umbro Signore
Matteo Botterini

12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100